

Buonasera, vi inoltro nuovamente la mail, che vi ho inviato il 20/12/2020 allegando copia carta d'identità.

Da : "elena.danelli" elena.danelli@psypec.it

A : cress@pecminambiente.it

Cc : Cdqboccaleone@gmail.com

Data : Sun, 20 Dec 2020 22:01:33 +0100

Oggetto : Nuovo collegamento ferroviario Bergamo-Orio al Serio

Con la presente, portiamo alla Vostra attenzione la nostra richiesta di poter riconsiderare il progetto che prevede il raddoppio dei binari tra Bergamo e Orio al Serio. Siamo consapevoli che si tratti di un'innovazione utile, ma siamo estremamente preoccupati che questo cambiamento possa portare enormi disagi alla mobilità, oltre che nuocere gravemente alla vivibilità degli abitanti di questa zona periferica, già di per sé critica. Allo stato attuale, questo progetto prevede la chiusura del passaggio a livello che, al momento, è l'unico collegamento diretto tra le due parti del quartiere di Boccaleone. Pesanti sarebbero le ripercussioni, sia sul traffico (già di per sé intenso), sia sulla vita degli abitanti del quartiere: si verrebbe a creare, infatti, una spaccatura che comprometterebbe anche semplici ma importanti azioni quotidiane, come ad esempio raggiungere la scuola secondaria di primo grado, unica nel quartiere, per chi abita dall'altra parte o raggiungere l'oratorio, la Chiesa e il centro del quartiere per chi vive nell'altra. Non Vi stiamo chiedendo di fermare questa innovazione, ma ci piacerebbe che prendeste in considerazione la possibilità di interrare parte della tratta (in corrispondenza, appunto, di questo passaggio a livello) proprio per evitare tale chiusura.

In questo modo si potrebbe comunque portare a termine il progetto che Vi siete prefissati e, contemporaneamente, andare addirittura a migliorare la viabilità e la vivibilità di questo quartiere, che da sempre ha subito disagi a causa del passaggio a livello. Ci rendiamo conto che ciò sicuramente avrà un impatto economico rilevante sul progetto, ma l'impatto sociale che ne deriverà potrà "ripagarlo".

Con la speranza che si possa trovare una soluzione che soddisfi tutti, Vi ringraziamo.

Famiglia Cantini